

Perciò gli propose di allestire le navi e di far vela verso l'Arcipelago. « Questo viaggio, disse, ci somministrerà certamente l'occasione di combattere. Se il nemico ci fuggirà, avremo libera facoltà di trattenere tutti i legni che dall'Egitto e dalla Siria navigano alla volta di Costantinopoli, e potremo ricuperare molte piazze, che ci furono tolte dai turchi. Troveremo il modo in allora di rinforzare le nostre ciurme e di accrescere le nostre milizie col far leva di genti in quelle stesse regioni; la qual cosa quanto sarà a noi di vantaggio, altrettanto sottrerà di forze alle armate nemiche. La nostra stazione nell'Arcipelago non permetterà al Barbarossa di ricondurre la sua flotta a Costantinopoli, od almeno non vi potrà arrivare che tardi assai; cosicchè all'aprire della stagione non potrà essere in grado di ricomparire a combattere; e noi ci saremo in frattanto avvantaggiati di molto nelle nostre operazioni, prima ch'egli sia in caso di porsi in mare e d'impedircele. »

A queste ragionevoli considerazioni del capitano generale dei veneziani non poteva il Doria resistere con altrettante convincenti ragioni; perciò mostrò disposto ad operare. Tuttavolta non trascurava di opporre, che la stagione era troppo inoltrata per impegnarsi nell'Arcipelago; che tutte le conquiste che vi si potessero fare sarebbero di lieve conseguenza, per l'impossibilità di conservarle, perciocchè le isole di quel mare mancavano affatto di piazze forti ed adattate a difenderle; che meglio sarebbe il prendere la via di Durazzo, per cercare di togliere ai turchi quella piazza, la quale aprirebbe facilmente la strada alla conquista dell'Albania.

In risposta all'opinione del Doria gli pose sott'occhio il Cappello, che tutta la costa di Durazzo non aveva neppure un porto, il quale fosse opportuno a dar ricetto alle navi, massime di grossa portata; che in quella provincia i turchi erano assai ben provveduti di cavalleria, a cui non se ne aveva punto da opporre; che se con la flotta si fosse presa quella direzione, il Barbarossa avrebbe certamente condotto la sua alla Vallona, donde con tutta